

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 02.07.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 2 del mese di Luglio, alle ore 11.30 è stato convocato, giusta nota prot. n. 29341/U del 28.06.2024, il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni del Presidente;**
- 2) **Relazione anno 2023 Ufficio di Controllo interno;**
- 3) **Contenziosi dipendenti societari;**
- 4) **Relazione D.P.O. sulle procedure aziendali in termini di trattamento dei dati;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dott. Mauro Pantò – Presidente.
- Dott.ssa Rosalia Cardinale – Consigliere.
- E' collegato in video conferenza l'Avv. Alfredo Vinciguerra – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Giovan Racalbutto – Sindaco Effettivo;
- Avv. Duilio Piccione – Sindaco Effettivo.

Mentre risulta assente giustificata il Presidente del Collegio sindacale Rag. Anna Maria Calabrese.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale constatato che, come consentito dallo Statuto sociale, gli aventi diritto a partecipare alle riunioni potranno intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati



sistemi di collegamento, con modalità conformi a quanto previsto dallo Statuto stesso, verifica:

- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo di collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di segretario la dipendente societaria dell'Ufficio Rappresentanza Rapporti Organi Societari, Signora Giovanna Campione.

1) Comunicazioni del Presidente

Nulla da comunicare.

2) Relazione anno 2023 Ufficio di Controllo interno

Il presente punto viene rinviato in altra seduta.

3) Contenziosi dipendenti societari

Il Presidente rappresenta che relativamente al contenzioso promosso dalla dipendente societaria Signora Sicurella, la stessa oltre a lamentare un erroneo inquadramento iniziale in ragione dell'esperienza acquisita presso la Società di provenienza, asserisce di svolgere mansioni superiori riconducibili alla categoria C1 del CCRL; chiede pertanto l'inquadramento nella categoria C1 del CCRL a decorrere dalla sua assunzione, con conseguente pagamento delle corrispondenti differenze retributive (quantificate alla data di deposito del ricorso relativa al mese di agosto 2022 in euro 18.596,63), contestuale



accantonamento del trattamento di fine rapporto e riconoscimento dell'anzianità di servizio ivi maturata.

Ad avviso del legale societario, la carenza di prove testimoniali della ricorrente, così come la violazione dei relativi ordini di servizio potrebbero essere una buona argomentazione difensiva, tuttavia, *“non si può di certo trascurare il fatto che un'eventuale soccombenza comporterebbe conseguenze, da un punto di vista economico, decisamente nefaste per la Società, anche in termini di pagamento delle spese processuali, di certo ben superiori ai 3.000,00 euro richiesti in sede di conciliazione”*.

Il legale societario ritiene pertanto che *“ai fini di scongiurare una simile eventualità, ben si potrebbe accordare con il ricorrente il riconoscimento del diverso inquadramento contrattuale, con corresponsione di una somma omnicomprensiva (differenze retributive + spese legali) che oscilli tra gli euro 12.000,00 e gli euro 16.500,00”*.

Alla luce di quanto sopra il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- di aderire alla proposta transattiva avanzata dalla dipendente societaria Signora Sicurella Elisa, nei termini appresso specificati e, pertanto, di riconoscere il livello C1 del C.C.R.L a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione di specifica proposta conciliativa;
- di procedere alla corresponsione di un riconoscimento del diverso inquadramento contrattuale, di una somma di €. 14.400,00 (di cui €. 12.000,00 quali differenze retributive ed €. 2.400,00 a titolo di contributo spese legali).



- di definire il consequenziale iter amministrativo, nell'ipotesi di accoglimento da parte della Signora Sicurella Elisa della controproposta avanzata dalla Società.

3.1 Il Presidente rappresenta che visto il ricorso promosso dal dipendente societario, Signor Randazzo Antonio pendente dinanzi al Tribunale di Palermo al R.G. n. 2964/2024, con il quale ha chiesto il riconoscimento per mansioni superiori dell'inquadramento dal livello C3 del C.C.R.L. al livello D3 del C.C.R.L., il legale di fiducia societario, dopo aver esaminato gli atti di causa ed aver espletato le indagini difensive di rito, ha rappresentato che nel contenzioso in esame *"si possa riscontrare un rischio di soccombenza molto elevato, quantificabile in termini percentuali dell'80%, ciò in quanto al Signor Randazzo Antonino sono stati attribuiti dalla Società, con ordini di servizio prontamente allegati e provati da parte ricorrente l'incarico di responsabile di sistema e responsabile del trattamento dati personali, incarichi questi ultimi che, stante la loro elevata complessità possono essere concretamente inquadrabili nella categoria contrattuale D"*.

Pertanto, ad avviso del legale societario l'accordo transattivo appare la soluzione preferibile, *"in quanto da un attento studio della documentazione sottesa al giudizio"* si può configurare *"un elevato rischio di soccombenza."*

Alla luce di quanto sopra dopo ampia discussione, il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- di aderire alla proposta transattiva avanzata dal dipendente societario Sig. Randazzo Antonio, e, pertanto, di riconoscere l'inquadramento contrattuale



nella categoria “D” e posizione economica “D1” del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2020 n. 10 a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione di specifica proposta conciliativa;

-di definire il consequenziale iter amministrativo, nell’ipotesi di accoglimento da parte del Signor Randazzo Antonino della controproposta avanzata dalla Società.

3.2 Il Presidente rappresenta che, con Sentenza n. 2267/2024 emessa nell’ambito del procedimento iscritto al n. 10983/2021 il Tribunale di Palermo, in parziale accoglimento del ricorso collettivo promosso da 15 dipendenti nei confronti della Società, ha riconosciuto ai ricorrenti l’inquadramento nel livello B4 di cui al C.C.R.L. vigente e il diritto degli stessi al mantenimento del trattamento economico e normativo goduto presso la Multiservizi, società di provenienza, dalla data della rispettiva immissione in servizio, condannando la convenuta al pagamento delle relative differenze retributive, con compensazione delle spese di lite e condanna della SAS alla rifusione della restante metà in favore dei ricorrenti, liquidate in complessivi 3.300 euro, oltre spese generali, IVA e CPA ed a provvedere alle spese della CTU contabile.

Chiamato a pronunciarsi sull’opportunità per la Società di proporre ricorso in appello, il legale fiduciario, precisa che *“la sentenza in questione trova il suo fondamento nel principio, più volte affermato dalla giurisprudenza di merito palermitana e da quella di legittimità, del subentro della SAS nell’attività economica della Multiservizi a seguito di trasferimento di azienda ex art. 2112 C.C. e la prosecuzione dei rapporti di lavoro intrattenuti dai ricorrenti con la*



società di provenienza e il mantenimento dei diritti da essi derivanti. Da ciò conseguirebbe, secondo il Tribunale di Palermo, l'erroneo inquadramento attribuito dalla SAS ai ricorrenti sulla base delle tabelle di equiparazione riportate nell'Accordo sindacale del 29 dicembre 2011".

Per quanto sopra, ad avviso del legale societario *"tenuto conto dell'orientamento maggioritario a cui il primo giudice ha aderito", sussistono "ridotti margini per la proposizione dell'atto di appello della sentenza"*. Il Cda dopo approfondita discussione all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- di dare mandato al Presidente di non proporre impugnazione;
- di dare mandato agli Uffici societari di provvedere alla quantificazione delle somme sulla base del dispositivo della Sentenza.

4)Relazione D.P.O. sulle procedure aziendali in termini di trattamento dei dati

Prende la parola l'Avv. Giuseppe Edoardo Scarlata n.q. di D.P.O. aziendale, il quale relaziona l'attività ordinaria svolta in questi mesi. In particolare, illustra il CdA sulla compliance aziendale per la tutela dei dati ad oggi adottata e sulle implementazioni del software e hardware che si dovranno adottare nei prossimi mesi. Inoltre, lo stesso Avv. Scarlata relaziona il Consiglio in merito alla procedura adottata dalla SAS per il trattamento dei dati c.d. *"sensibili"* relativi alle assunzioni dei dipendenti Ex PIP compiuta nei mesi precedenti. Infine, lo stesso D.P.O., informa il Consiglio in merito alle raccomandazioni del Garante della Privacy circa la gestione ed il mantenimento dei metadati necessaria ad amministrare correttamente il servizio di posta elettronica, in uso ai dipendenti,



ed a tal proposito, appare opportuno, al fine di potere custodire i dati per un esteso arco temporale consentito dalla Legge e non incorrere a potenziali sanzioni, prevedere un accordo con le Organizzazioni Sindacali. Il CdA ne prende atto.

5)Varie ed eventuali.

Nulla su cui deliberare.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione



Il Presidente
Dott. Mauro Panto

